

GIAN CARLO TORRE

Devo confessare che, per un cultore dell' "understatement" quale sono, ero molto perplesso sulla opportunità che tutti i Past-presidenti prendessero la parola, per il rischio di essere autocelebrativi e, quindi, annoiare l'uditorio. Mi sto senz'altro ricredendo, perché sto apprezzando l'importanza delle "radici" che sono alla base della nostra esperienza nel Club. Ringrazio, pertanto Francesco Tiscornia, che ci ha offerto questa opportunità.

Ecco il ricordo del mio anno: il tema era dedicato ai giovani e, pertanto, abbiamo puntato su iniziative che li riguardassero in particolare:

1- Siamo stati il Club "pilota" per il salone di orientamento, a cui hanno dato un particolare contributo Karaghiosoff, Bucchioni e Terragna.

2- Abbiamo sostenuto l'iniziativa "Il futuro è nelle nostre mani", dedicata ai Licei, proposta da Gancia.

3- Abbiamo affiancato, con l'impegno di Sara Liga, alcuni giovani del Mercatino di San Nicola.

4- Abbiamo sostenuto, insieme al Rotaract, l'evento "Un mare di colori" promossa da Aldo Rossi a favore della Gigi Ghirotti.

5- Abbiamo partecipato alla campagna distrettuale "Acqua per sempre", rivolta alle scuole di primo grado, con l'impegno di Silvano Balestreri.

6- Abbiamo organizzato, su iniziativa di numerosi nostri soci, la attività di supporto "Come iniziare una attività in proprio.

7- Abbiamo visitato l'IIT, allora da poco tempo in attività, ma con prospettive di sviluppo per giovani ricercatori, come avvenuto nel tempo.

8- Varie serate sono state dedicate a come padri e figli, impegnati nella stessa professione, la vivessero da prospettive generazionali diverse.

Il ricordo più significativo che mi porto dentro, tuttavia, è stato la preoccupazione di dover affrontare la Presidenza in un anno per me particolarmente impegnativo dal punto di vista professionale. Mi sono trovato subito "circondato" da un gruppo di amici, quali Gianni Olgiati, Francesco Illuzzi, Valdemaro Flick, Silvano Balestreri, Fabio Novara, che prendendomi "sotto le ascelle" mi hanno sostenuto durante un anno che è passato velocissimo e che mi ha fatto apprezzare l'importanza dell'amicizia, come il mettersi a disposizione. Non da ultimo il ricordo va alla signora Paola mia preziosa "vice presidente" come la chiamavo allora.